

## RELAZIONE

### **Borore – Tomba di giganti di Sa Pedra Longa**

La tomba di giganti denominata Sa Pedra Longa è disposta lungo l'asse Ovest-Est ed ha camera funeraria costituita da lastre infisse a coltello per cui rientra nella tipologia di strutture funerarie definite di tipo dolmenico.

La tomba è ubicata sul margine di un sentiero delimitato da un muretto a secco che è stato costruito proprio sul fianco sinistro del monumento; ciò rende più difficile la lettura del monumento che conserva solo la camera funeraria e parte dell'edra con la grande stele centinata residua per poco più della metà.

La camera funeraria, rettangolare, è lunga m. 8,80 e larga m. 1,20. Residuano solo parte dei lastroni che delimitavano la camera, compreso quello di fondo.

La stele, ricavata da un'unica lastra litica, è alta m. 3,78 e larga alla base m. 1,91. E' spezzata al centro lungo l'asse longitudinale e conserva tutta la parte sinistra ed un terzo inferiore della destra; la parte superiore staccata giace nell'edra in frammenti.

La stele è marginata dalla consueta cornice in rilievo che corre lungo il profilo esterno fino a terra; il prospetto è composto da un riquadro inferiore trapezoidale nella quale si apre il portello e da una lunetta superiore separati da un listello orizzontale in rilievo.

Sul lato sinistro dell'edra rimane infisso l'unico ortostato in posizione originaria. Questo lastrone è finemente lavorato e marginato nel lato sinistro da una fascia in rilievo; questa singolare caratteristica fa pensare che si possa trattare di un frammento di stele di giganti riutilizzata.

La tomba si trova a circa 750 metri a NO del nuraghe Columbus al quale può essere strettamente collegata.

Nonostante sia nota in letteratura già dalla fine dell'Ottocento, la tomba non è mai stata oggetto di interventi di scavo; già nell'Atlante del Lamarmora edito nel 1840, peraltro, la stele è documentata spezzata come appare attualmente.

La tomba costituisce uno dei non numerosi esemplari di sepoltura nuragica del Marghine; a fronte di un numero particolarmente consistente di nuraghi in questa regione non sono molte le tombe di giganti conservate, anche a causa di vecchi e nuovi spietramenti. Si ritiene, pertanto, importante dichiarare il particolare interesse culturale, ai sensi del D.Lgs 42/04 e s.m.i., della tomba di giganti di Sa Pedra Longa e delle sue immediate pertinenze.

Bibliografia: Moravetti A., *Ricerche archeologiche nel Marghine*, Sassari 1998, pp. 449-451.

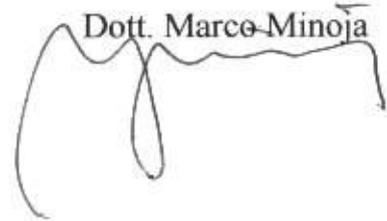
L'Archeologo Direttore Coordinatore

Dr.ssa Luisanna Usai



Il Soprintendente *ad interim*

Dott. Marco Minoja



VISTO  
IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott.ssa  Lottori

